

Bolkenstein, Anci: «Procedure di gara da definire dopo il 25»



La spiaggia di Rimini

RIMINI

«La palla passi al prossimo esecutivo per la definizione dei decreti attuativi della legge sulla Concorrenza in materia di concessioni demaniali turistiche». L'Anci Emilia-Romagna, per bocca del presidente Luca Vecchi, chiede dunque di attendere il risultato delle urne prima di decidere come definire le procedure che descriveranno il futuro delle spiagge per effetto della Bolkestein. Prendere una decisione prima del 25 settembre, secondo Vecchi, significherebbe infatti «comprimere se non annullare qualsiasi partecipazione degli Enti locali».

Per Anci, infatti, i Comuni devono essere coinvolti nella definizione di quelle che saranno le

linee guida dei nuovi decreti, dato che si dovranno occupare delle procedure di gara, «con iter che si immaginano sicuramente complessi» e che «dovranno poter tenere conto della specificità dei singoli territori».

I Comuni della Riviera, aggiunge il delegato al Turismo dell'associazione regionale Matteo Gozzoli, «saranno chiamati a gestire migliaia di procedure» e «nella storia turistica ed economica di questi territori sono sempre stati protagonisti delle scelte strategiche insieme alla Regione e alle associazioni di categoria». Da qui la richiesta di «maggiore coinvolgimento e, visti i tempi ormai quasi inesistenti, di aprire un tavolo di confronto con le Regioni e i Comuni dopo il 25 settembre».